



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 8627 DEL 15/09/2016**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi – iscrizione PG 73/98 – procedure semplificate – aumento quantitativi trattabili (R13-R4)”.  
Soggetto Proponente: Soc. Mancini Giuseppe e Nazzareno snc

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente 30/03/2015.

**Vista** l'istanza presentata in data 08/06/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0123231 del 10/06/2016 con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Mancini Giuseppe, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Soc. Mancini Giuseppe e Nazzareno snc, con sede legale in Via Eugubina 49, Loc. Zona Industriale, 06022 nel comune di Fossato di Vico (PG), ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del *“Progetto di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi – iscrizione PG 73/98 – procedure semplificate – aumento quantitativi trattabili (R13-R4)”*.

**Atteso** che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e smi, in quanto ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell' Allegato IV del DLgs 152/06 e smi: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)”*, ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV ed interessa la *“categoria progettuale”* di cui al punto 7 zb) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettera da R1 a R9” riportata nell'Allegato IV alla Parte II del DLgs 152/2006.*

**Vista** la Dichiarazione del Responsabile del servizio Urbanistica del comune di Fossato di Vico, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (nota comunale 002389 del 17/03/2016).

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 14/06/2016.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Vista** la nota PEC n. 0132011 del 21/06/2016 con la quale la Soc. Mancini Giuseppe e Nazzareno snc forniva alcune precisazioni in merito all'istanza di Verifica di Assoggettabilità dallo stesso presentata, comunicando in particolare che la tipologia progettuale, cui la modifica oggetto del presente procedimento fa riferimento, è esclusivamente quella di cui al punto 7 lett. zb) dell'All. IV al DLgs 152/06 e non, come erroneamente indicato nell'istanza anche quella di cui al punto 7 lett. za) del medesimo Allegato.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 15/07/2016 con nota PEC n. 149168-2016.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 01604919-2016 del 08/08/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 19/08/2016, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 19/08/2016.

**Visti** i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0168743-2016);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0174116-2016);
- ARPA Umbria (PEC n. 0181147-2016).

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente DETERMINA

**1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del *“Progetto di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi – iscrizione PG 73/98 – procedure semplificate – aumento quantitativi trattabili (R13-R4)”* nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

**1.1** Relativamente alla salvaguardia dell'ambiente idrico, sotterraneo e superficiale, del suolo e del sottosuolo Il Proponente dovrà:

- 1.1.1 porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nelle fasi di cantiere così come previsto dal DLgs 152/2006 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (D.G.R. 424 del 24/04/2012);
- 1.1.2 gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nelle aree di ricezione delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (D.G.R. 424 del 24/04/2012);
- 1.1.3 adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione mezzi, procedure di intervento in emergenza;
- 1.1.4 predisporre/aggiornare un programma di ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree pavimentate al fine di garantirne costantemente l'impermeabilità e della rete di captazione delle acque di dilavamento;
- 1.1.5 gestire nel rispetto delle norme vigenti i rifiuti prodotti, anche a seguito di eventuali attività di manutenzione; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal DLgs 152/06 e s.m.i.;
- 1.1.6 distinguere le aree adibite alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso dalle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti che hanno cessato di essere tali (end of west) e dei rifiuti prodotti dall'attività. Le varie aree dovranno essere identificate con adeguata cartellonistica.
- 1.1.7 Il titolare dell'attività in oggetto è tenuto in ogni caso al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.

**1.2** Il Proponente dovrà inoltre:

- 1.2.1 predisporre/aggiornare una procedura operativa mirata alla sorveglianza e al controllo dell'accettazione del rifiuto, nonché per regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività di carico/scarico, messa in riserva, trattamento e recupero all'interno dell'impianto;
- 1.2.2 predisporre/aggiornare una procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati ai sensi dei disciplinari tecnici adottati, con particolare riferimento all'applicabilità del Regolamento Ue n. 333/2011 sull'end of west;
- 1.2.3 effettuare la sorveglianza radiometrica sui rifiuti in ingresso, come previsto dal DLgs 230 del 1995 e s.m.i.; è tenuto a predisporre e a presentare alla Prefettura, ai vigili del Fuoco e ad ARPA Umbria, un sistema di gestione aziendale, basato

su procedure e istruzioni tecniche scritte, approvate da un esperto qualificato per le parti di competenza, con le relative registrazioni, soggetto a periodica verifica da parte dell'esperto qualificato stesso. Nella procedura dovrà essere identificato il personale, adeguatamente formato, che effettua materialmente le misure di sorveglianza.

- 1.3** Relativamente alla componente ambientale atmosfera, il Proponente dovrà in fase di esercizio dell'impianto, ai fini del contenimento delle emissioni diffuse (polveri), mettere in atto tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio Preliminare Ambientale.
- 1.4** Relativamente alla componente ambientale rumore, i mezzi operativi dovranno essere conformi alle prescrizioni del DLgs 4/09/02, n. 262 ed, in fase di esercizio, il Proponente dovrà effettuare una verifica strumentale dei livelli di rumore assoluti e differenziali prodotti in corrispondenza dei recettori R1, R2 ed R3, posti a circa 200 m. dalla sorgente, sulla collina che sorge a Nord dell'Azienda, e costituiti da civili abitazioni. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'Azienda a disposizione dell'Autorità competente.  
Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
- 1.5** Relativamente alla componente paesaggio, il Proponente, ai fini di un migliore inserimento paesaggistico dell'area ove si svolge l'attività, dovrà integrare, ove possibile con le strutture esistenti, la fascia verde attualmente costituita da siepe sempreverde lungo il perimetro dell'area, con essenze arboree autoctone, sempreverdi a notevole sviluppo verticale e con garanzia di attecchimento.
- 1.6** Il Proponente dovrà presentare istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale e comunicare ad ARPA Umbria, la data di messa in esercizio delle modifiche in progetto.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
    - Soggetto Proponente, Sig. Mancini Giuseppe, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Soc. Mancini Giuseppe e Nazzareno snc, con sede legale in Via Eugubina 49, Loc. Zona Industriale, 06022 nel comune di Fossato di Vico (PG)
    - Provincia di Perugia;
    - Comune di Fossato di Vico.
  - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
  - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
  - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la

quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.

**6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 15/09/2016

L'Istruttore  
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/09/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/09/2016

Il Dirigente  
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2